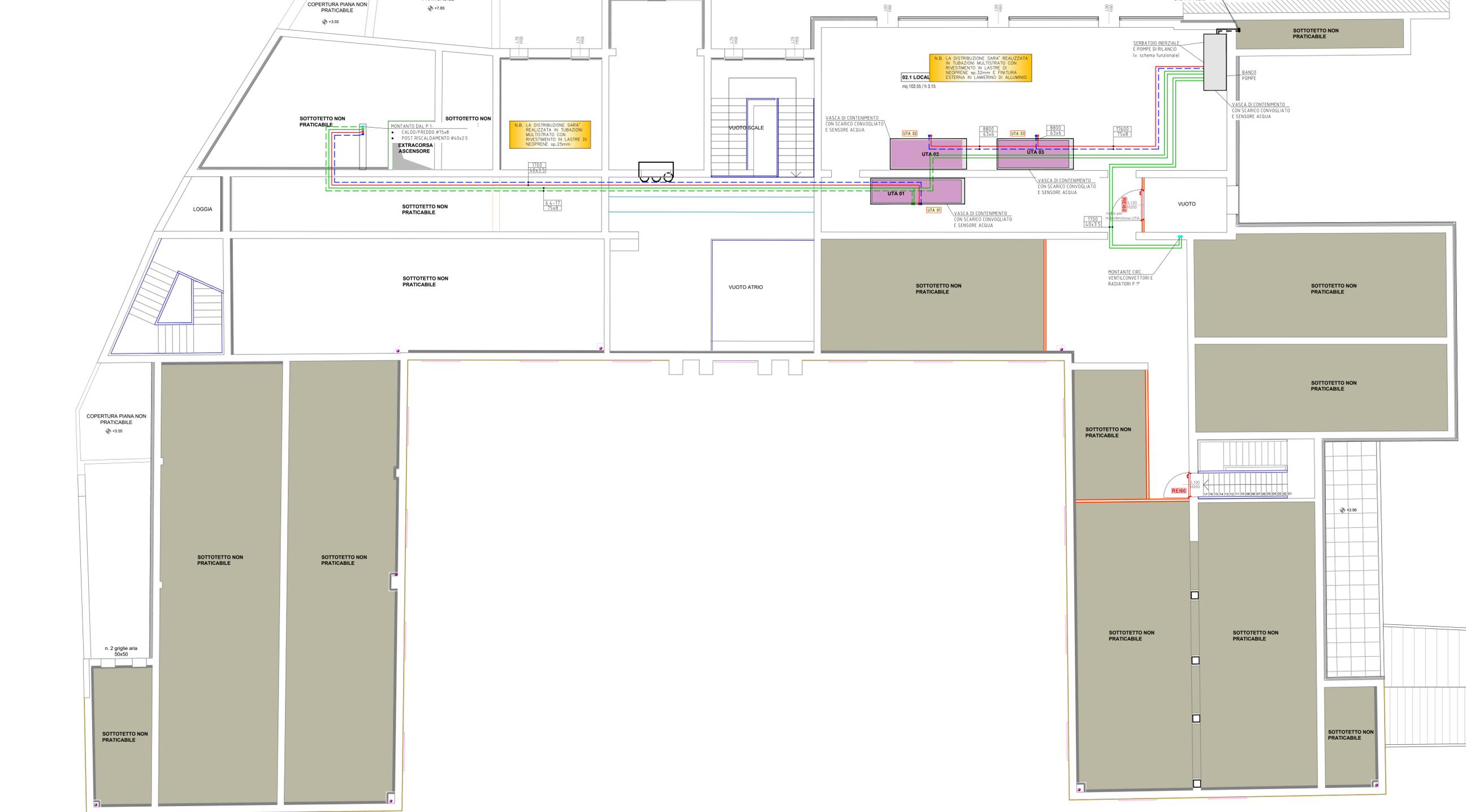


TABELLA ISOLAMENTI									
GIUANA CL. A= 0.040 W/(mk)									
TUBAZIONI			ACQUA CALDA			ACQUA REFRIGERATA			
Tubo nome	Tubo in ferro UNI 10255 Serie media	Tubo in ferro UNI EN 10216.2	Tubo in inox Schenck 10	Distribuzione	Montanti	Esterno	Distribuzione	Montanti	Esterno
10				6	13	19	9	9	13
12				6	13	19	9	9	13
14/16				6	13	19	9	9	13
18				6	13	19	9	9	13
22	1/2"		21.3/17.1	6	13	19	13	19	13
28	3/4"		26.7/22.5	6	19	32	13	19	19
DN25	35	1"	33.4/27.9	9	19	32	13	19	19
DN32	42	1 1/4	42.2/39.4	9	19	40	13	19	19
DN40		1 1/2	48.3/42.8	13	19	40	13	19	19
DN50	54	2"	60.3/54.8	13	25	50	19	32	32
DN65		2 1/2	73.0/66.9	19	25	50	19	32	32
DN80		3"	88.9/82.8	19	32	64	19	32	32



Legenda impianto

- TUBAZIONE ACQUA FREDDA SANITARIA
- TUBAZIONE GAS
- TUBAZIONE IN ALLUMINIO
- TUBAZIONE IN ALLUMINIO RIFERITO ACQUA POTABILE
- TUBAZIONE SCARICO CONDANNA
- IDENTIFICAZIONE COLONNA DI SCARICO CONDANNA
- NAUSEI CON TUBAZIONE SERRANDA (UNA PER UNO) - TUTTI I NAUSEI SARANNO REALIZZATI AD INCASSO
- TUBAZIONE CIRCUITO PRIMARIO CALDO/FREDDO VENTILCONVETTORI
- TUBAZIONE MULTISTRATO CIRCUITO SECONDARIO CALDO/FREDDO VENTILCONVETTORI
- TUBAZIONE MULTISTRATO CIRCUITO PRIMARIO CALDO/FREDDO
- TUBAZIONE CIRCUITO CALDO A SERVIZI DELLE BATTERIE DI POSTI RISCALDAMENTO UNITA' TRATTAMENTO ARIA
- TUBAZIONE FRIGORIFERA LIQUIDO/GAS SISTEMA AD ESPANSIONE DIRETTA
- COLLETTORE PRE-ESALTO DISTRIBUZIONE IMPIANTO A VENTILCONVETTORI
- RADIATORE TUBERALE
- VENTILCONVETTORE A PAVIMENTO CON MANTELLO CON VALVOLA A DUE VIE DI REGOLAZIONE E VALVOLA A SFERA DI INTERCETTAZIONE
- VENTILCONVETTORE SENZA MANTELLO PER INSTALLAZIONE IN CONTROTETTO, CON VALVOLA A DUE VIE DI REGOLAZIONE E VALVOLA A SFERA DI INTERCETTAZIONE
- VENTILCONVETTORE IN CONTROTETTO CON VALVOLA A DUE VIE DI REGOLAZIONE E VALVOLA A SFERA DI INTERCETTAZIONE
- TERMINALE A CASSETTA IMPIANTO AD ESPANSIONE DIRETTA GR. 6040 CORNADO RENDITO
- VENTILCONVETTORE A PAVIMENTO CON MANTELLO CON VALVOLA A DUE VIE DI REGOLAZIONE E VALVOLA A SFERA DI INTERCETTAZIONE
- Sonda tecnica di rilevamento temperatura e umidità
- NA PER LA VERIFICA POSIZIONE DELLE SPACCE E COMANDI SI SPERANO AD UNA VERIFICA CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO
- PORTATA IN L/V
- DIAMETRO TUBAZIONE
- ZONA
- LOCALE

- ### NOTE
- LA DISPOSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE E DELLE CONDUITTURE VA INTERPRETATA IN FUNZIONE DELLE LIMITAZIONI E DELLA PRESSIONE CHE LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (SIMBOLICA) CONSENTI. ESSA NON DEVE INTENDERSI COME INDICATIVA E SARÀ DEFINITA ESATTAMENTE IN SEDE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN FUNZIONE DEL LAY-OUT INTERNO DEFINITIVO E COMANDE, SOTTO LE INDICAZIONI DALLA DIREZIONE LAVORI E/O DEL COMMITTENTE. LE SPECIFICHE TECNICHE A CORRELIO DEL SINGOLO APPARECCHIAMENTO, NEI RIFERIMENTI INDICATIVE, E DEVONO ESSERE CONFORMI CON LE SPECIFICHE TECNICHE A CORRELIO DEL SINGOLO APPARECCHIAMENTO.
 - TUTTE LE MISURE DEVONO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE A CARICO DELL'INSTALLATORE CHE NULLA POTRÀ PRETENDERE PER I RILEVI NECESSARI.
 - PRIMA DELLA POSA IN OPERA TUTTE LE RETI DI DISTRIBUZIONE VERTICALI, ORIZZONTALI A SOFFITTO, ALL'INTERNO DEI CONTROTETTI A SOFFITTO, A PAVIMENTO E/O DEVONO ESSERE VERIFICATE E DEVONO ESSERE CONCORDATE GLI SPAZI CON GLI IMPIANTISTI ELETTRICI, MECCANICI, IN MODO DA COORDINARE I LIVELLI E LE ZONE DI COMPETENZA FORNENDO SCHEMI DETTAGLIATI DI RAPPRESENTAZIONE SOSTANTIVA.
 - LE MODALITÀ DI STAFFAGGIO RELATIVE ALLE TUBAZIONI E COMPONENTI IMPIANTISTICI (ELETTRICI E MECCANICI) DEVONO ESSERE CONCORDATE IN FASE DI PROGETTAZIONE LAVORI CON LA PREPARAZIONE ESECUTIVA DA PARTE DELLE IMPRESE DI PARTICOLARE COSTRUTTIVA E CALCOLO STATICO IN RISPONDERE ALLA NORMATIVA ANTISISMICA VIGENTE.
 - GLI ESATTI PUNTI DI INSTALLAZIONE E RELATIVE MODALITÀ DI STAFFAGGIO ANTISISMICO (DA CERTIFICARE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE NELLE VIGENTI NORMATIVE) DEGLI IMPIANTI E APPARECCHIATURE, SONO A CARICO DELL'INSTALLATORE CHE NELLA PRONTA PRETENDERE ANCHE SE NON RIPORTATI IN ALCUN ELABORATO APPARTENENTE.
 - E' A CURA DELL'IMPRESA APPALTRICE DEFINIRE E REALIZZARE I PARTICOLARI COSTRUTTIVI DI DETTAGLIO IN OPPORTUNA SCALA E SOTTOPRODOTTO PER APPROVAZIONE ALLA DIREZIONE LAVORI.
 - E' ONERE DELL'INSTALLATORE VERIFICARE LE FONDMATE SU PARETI E SOLAI PER IL PASSAGGIO DEGLI IMPIANTI CON GLI ELABORATI GRADITI STRUTTURALI, AL FINE DI CONFERMARE L'ESATTA POSIZIONE PREVISTA.
 - LE ALTEZZE DI POSA E LA POSIZIONE DEI COMPONENTI DEVONO ESSERE VALUTATE IN CORSO D'OPERA E CONCORDATE CON LA DIREZIONE LAVORI, RIFERENDO ALLE TRACCE STRUTTURALI E ADI SPAZI DISPONIBILI AD CONTROTETTO, TENENDO IN CONSIDERAZIONE L'ACCESSIBILITÀ PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI.
 - L'APPALTRICE E' TENUTO AD UN ACCURATO CONTROLLO DEL SOGGERNO ED A SEGNALARE EVENTUALI INESATTEZZE, INCOMPLETENZE O DISCORDANZE TRAL PRESENTE ELABORATO E UNA QUALSIASI NORMA DI LEGGE, L'INADEMPIMENTO A TALE OBBLIGO COMPETERA LA RELATIVA E COMPLETA RESPONSABILITÀ DELL' APPALTRICE.
 - LE TUBAZIONI DELL' ACQUA FREDDA POTABILE DEVONO STARE AD ALMENO 20 CM DALLE TUBAZIONI DELL' ACQUA CALDA.
 - NELLA SCELTA ED INSTALLAZIONE DELLE MACCHINE E DELLE APPARECCHIATURE IN ORDINE FACENTI PARTE DEGLI IMPIANTI, COMANDE INDICATE NEI PROGETTI, L'APPALTRICE DEVE PROCEDERE A TUTTI QUEGLI ADEMPIMENTI NECESSARI ED INDETERMINATI ATTA AD IMPEDIRE LA TRASMISSIONE DEL RUMORE, SIA QUANTO A VIBRAZIONI O DI QUALSIASI ALTRA NATURA, QUALSIASI QUANTO NECESSARIO, PREVISTO O NON PREVISTO NEI DOCUMENTI PROGETTUALI NESSUNO ESCLUSO, PER L'ACCOIAMENTO ACUSTICO SARA ESPRESSAMENTE ED UNICAMENTE A CARICO DELL'APPALTRICE CHE NON POTRÀ AVANZARE ALCUNA PRETESA DI VARIANTI DI ALCUN GENERE NE VERSO I PROGETTI NE' VERSO IL COMMITTENTE O ENTE APPALTATORE.
 - LE COLONNE DI SCARICO SARANNO REALIZZATE CON TUBAZIONI SPECIFICHE FONCOASSORBENTI LE QUALI SARANNO INSTALLATE MEZZANTE COLLARI INSONORIZZATI E APPOSITI MANICOTTI DI ISOLAZIONE. IL SECONDO LE SPECIFICHE INDICAZIONI DALLA DITTA COSTRUTTRICE IN CORRESPONDENZA DEL PASSAGGIO DELLE COLONNE DI SCARICO ATTRAVERSO I SOLAI, LE SOTTOCETE DEVONO ESSERE AVOLTE CON MATERIALE MORBIDO FLESSIBILE. I MATERIALI UTILIZZATI DEVONO ESSERE COMPLETI DI PROPRIA CERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'ISOLAMENTO ACUSTICO.
 - TUTTE LE COLONNE DI SCARICO, ACQUE NERE, SCARICHI CUCINE, ARMARIO, UNA VENTILAZIONE PRIMARIA FINO ALLA COPERTURA DI DIAMETRO MINIMO PARI AL DIAMETRO DELLA COLONNA DI SCARICO STESSA O AL MASSIMO DEL DIAMETRO IMMEDIATAMENTE INFERIORE COLONNE E SARA' COMPLETA DI CAPPELLO SCALZATORE. LE POSIZIONI DEGLI SCARICHI E INDICATIVA E DOVRA' ESSERE VERIFICATA IN CANTIERE IN ACCORDO CON LA DOLL. ARCHITETTONICA. TUTTA LA RETE DI SCARICO ARIA UNA PENDENZA MINIMA NON INFERIORE AL 1:11.028.
 - L'IMPRESA AL TERMINE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI ANTICENDIO (SERBATOIO TAGLIAMUOCO, COLLARI, BOND, SOLLANTI, ECC.) DEVE PRODURRE LA DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE SU MODELLO "TM 2.3-2018 DIC. PR02. 00.mml" FIRMATA DA TECNICO ANTICENDIO.
- Le presenti prescrizioni progettuali fanno parte integrante del Progetto di appalto. Le indicazioni qui riportate sono vincolanti per l'appaltatore che le accetta implicitamente ed integralmente riconoscendone la validità contrattuale con l'accettazione dell'Appalto, nessuno escluso.
Eventuali marchi e i modelli indicati all'interno del progetto, intendono solamente fornire lo standard qualitativo e le caratteristiche tecnico-prestazionali che il componente o l'apparecchiatura dovranno possedere, e sono state prese in riferimento esclusivamente per una verifica degli impianti, dimensioni e compatibilità con il progetto stesso. Tali indicazioni non sono comunque vincolate nella scelta dei prodotti di un marchio piuttosto che un'altro con le medesime prestazioni.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

COMUNE DI PADOVA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE MSC2 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO INVESTIMENTO 2.3

"PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE"

RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI IN VIA GUIDO RENI

CUP: H97H121000330008

PROGETTO ESECUTIVO

CODICE OPERA	LLPP EDP 2021/137	DATA	GIUGNO 2023
DESCRIZIONE ELABORATO	DISTRIBUZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PIANO SOTTO-TETTO	NUMERO	APPR_081
SCALA 1:75		CODICE ELABORATO	IM.03
I PROGETTISTI	coordinamento e progettazione architettonica: STUDIOMAS ARCHITETTI 35125 Padova via Faloppio 39 - +39 049 8764030 - www.studiomas.com - info@studiomas.com progetto strutturale e sicurezza: VENICE PLAN INGEGNERIA srl 30172 Venezia Rampa Cavalcavia 26/A - +390415314590 - www.ingegneriavenezia.it - info@veniceplan.it progetto impiantistico: STUDIO CASSUTTI sas 35133 Padova via Cortovo 2 - +39 049 8936020 - www.studiocassutti.com - tecnico@studiocassutti.com modellazione BIM: BIM DESIGN GROUP srl 30135 Venezia Santa Croce 466/G - +39 3472585835 - info@bdgroup.it BIM manager: arch. Matteo Nativo 800118 Mugnano di Napoli via Meucci 17 - +39 3386311076 - arch.matteonativo@gmail.com esperto energetico: arch. Massimo Righetto 35030 Rubano Piazza Aldo Moro 18 - +39 3494717069 - massimo@architetturaighetto.com progettista architettonico: arch. Riccardo Bettin 35100 Padova via Fornasari 6ter - +39 3462438440 - bettinriccardo@gmail.com progetto acustico: ing. Robis Camata 33010 Jesolo via Pacemli 26 - +39 349929223 - www.proteco.com - camata@proteco.info	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	
		Arch. Domenico Lo Bosco	
		IL CAPO SETTORE	
		Ing. Matteo Banfi	

PIANTA PIANO SOTTOTETTO SCALA 1:75